

Comitato promotore:

Consolato Generale d'Italia in Istanbul
IAE, Istanbul Research Institute
Istituto Culturale Rumeno Dimitrie Cantemir, Istanbul
Istituto Italiano di Cultura, Istanbul
ITÜ, Università Tecnica di Istanbul
Politecnico di Torino, Dipartimento di architettura e design
Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani
Università del Bosforo, Istanbul, Dipartimento di storia
Università degli Studi di Napoli "Federico II", Centro interdipartimentale per l'Archivio del Progetto
Università di Firenze, Dipartimento di architettura

Comitato scientifico:

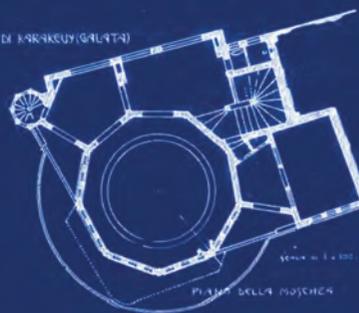
Afife Batur
Cengiz Can
Vilma Fasoli
Paolo Girardelli
Ezio Godoli
Fabio Mangone
Silvana Rachieru
Giuliana Ricci
Maria Luisa Scolari
Ulisse Tramonti

Convegno internazionale Architetti e costruttori italiani nell'impero ottomano e nella Turchia moderna, 1780-2000

Istanbul, Istituto Italiano di Cultura,
Meşrutiyet caddesi n.75, Beyoğlu-Tepebaşı
8 – 9 marzo 2013
Boğaziçi University,
10 marzo 2013

Lingue del convegno: inglese, italiano e turco
Traduzione simultanea italiano-turco

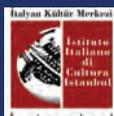
PIRELLA MOSCHEA IN COSTRUZIONE: NELLA PIAZZA DI KARKIRKUYI (GALATA)
VEDUTA PRESA DAL VECCHIO PONTE



Questo convegno internazionale è il quarto incontro nel quadro di un progetto a lungo termine sulla presenza italiana nell'architettura e nelle città dei paesi del Mediterraneo. Le edizioni precedenti, promosse dalla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze e da altre istituzioni accademiche e culturali italiane, egiziane, tunisine, albanesi e francesi, si sono svolte ad Alessandria (2007), Tunisi (2009) e Tirana (2011). In queste occasioni sono stati esplorati i contributi e le storie individuali di italiani che agivano ai margini delle dinamiche coloniali, o in alcuni casi al loro interno. Con l'incontro di Istanbul, il nostro obiettivo è di comprendere più a fondo le connessioni storiche e i legami a più dimensioni che hanno consentito ad una piccola diaspora di architetti, ingegneri, imprenditori e artisti italiani di contribuire alle trasformazioni urbane della Turchia moderna e, in periodi precedenti, di regioni e città nelle fasi finali dell'amministrazione ottomana.

Inizialmente, gli ambienti in cui questi interpreti del cambiamento intervennero erano ancora in gran parte "ottomani" dal punto di vista urbano e architettonico: caratterizzati da una composizione demografica plurale, dall'assenza di una borghesia omogenea, dalla flessibilità del tessuto urbano, con un forte contrasto tra insediamento residenziale e monumenti. Italiani di varia provenienza, estrazione e formazione, si sono avvicinati a questo spazio, notevolmente diverso da quello di origine, senza il sostegno o l'autorità di un'istituzione coloniale, ma piuttosto come consulenti e collaboratori, cui venivano accordati ruoli mutevoli in un progetto di modernizzazione aperto e spesso ridefinito. In vari periodi e situazioni, alcuni di loro hanno trasferito nel nuovo contesto i loro saperi, insieme ai tipi edilizi e alle forme architettoniche tipiche della loro cultura. Altri si sono impegnati in un dialogo con la cultura locale, producendo interessanti contaminazioni inscritte in una sorta di "lingua franca" dell'architettura. Infine, molti di loro hanno contribuito alla definizione di stili ufficiali, dove e quando questo tipo di costruzione culturale veniva richiesto dal passaggio a strutture statali di tipo nazionale.

Nella riunione di Istanbul del marzo 2013, studiosi di provata esperienza accademica e giovani ricercatori di varia formazione, provenienti da sei paesi diversi, discuteranno, sulla base di ricerche originali e di materiali inediti, il contributo storico italiano alla definizione di luoghi e ambienti in una geografia estesa da Ankara, Izmir e Istanbul a Salonico, Plovdiv e alle città dei Principati romeni.



Dipartimento di Storia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

PROGRAMMA

Venerdì 8 marzo, Istituto Italiano di Cultura di Istanbul

Ore 9.30-10.00 Saluto del Console Generale Italiano ad Istanbul e della Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul

10.00 – 11.30 **Origini veneziane e sviluppi internazionali**

Presiede: Maria Luisa Scolari (Istituto Italiano di Cultura di Istanbul)

Paolo Girardelli (Università del Bosforo, Istanbul)
Da Andrea Memmo ad Alberto Blanc. Metamorfosi del classicismo nelle architetture italiane per la diplomazia (1778-1889)

Rudolf Agstner (Ministero federale per gli affari europei e internazionali, Vienna)

Palazzo Venezia alla metà dell'Ottocento: i contributi di Gaspare Fossati e Domenico Pulgher

Giuliana Ricci (Politecnico di Milano)

Dall'Accademia di Brera, una famiglia internazionale: i Fossati di Morcote

11.30 – 13.00 **Lo spazio e le politiche della riforma ottomana**

Presiede: Cengiz Can

Göksün Akyürek (Università di Bahçeşehir, Istanbul)
Ideale politico e realtà architettonica nella Istanbul del periodo delle Riforme (Tanzimat): i Fossati e il progetto della Università' Ottomana

Emiliano Bugatti (Università di Yeditepe, Istanbul)

Il contributo di Luigi Storari alla conoscenza e allo sviluppo della città levantina nella metà dell'Ottocento

Ahmet Ersoy (Università del Bosforo, Istanbul)

Alla ricerca di armonie perdute. Pietro Montani e l'architettura ottomana

13.00 – 14.30 Pausa pranzo

14.30 – 16.30 **Da Istanbul ai Balcani**

Presiede: Paolo Girardelli

Alexandre Kostov (Istituto di studi balcanici, Sofia)

Architetti italiani a Plovdiv nel XIX secolo

Fabio Mangone (Università di Napoli 'Federico II')

L'opera di Nicola Carelli a Istanbul e nell'impero ottomano

Raluca Tomi (Istituto 'Nicolae Iorga' per la storia, Bucarest)

La presenza italiana nei Principati romeni fino al 1878: una prospettiva storico-culturale

Alina Dorojan (Università di Roma Tre, dottoranda)

Architetti italiani a Bucarest intorno alla metà dell'Ottocento

17.00 – 18.30 **Architetture italiane come patrimonio vissuto**

Presiede: Ezio Godoli

Cengiz Can (Università Tecnica di Yıldız, soprintendente al patrimonio architettonico di Beyoğlu)

Il restauro e riuso degli edifici italiani a Istanbul

Afife Batur (ITÜ, Università Tecnica di Istanbul) e Z. Ayşe Güngör (Architetto, restauratrice)

Tre progetti di restauro e riuso per Raimondo D'Aronco

Diana Barillari (Università di Trieste) e Sebahattin Değirmençtepe (Architetto, restauratore)

La ricostruzione della moschea di D'Aronco a Karaköy

Sabato 9 marzo, Istituto Italiano di Cultura di Istanbul

9.30 – 11.30 **Istituzioni e investimenti**

Presiede: Afife Batur

Seda Kula Say (ITÜ, Università Tecnica di Istanbul, dottoranda)

Alessandro Vallauri e le sue architetture per la comunità italiana di Istanbul

Zeynep Cebeci (Università del Bosforo, dottoranda)

Investimenti italiani nella città levantina: le famiglie Corpi e D'Andria

Ezio Godoli (Università di Firenze)

Progetti e realizzazioni di Carlo Buscaglione per la Turchia

Francesco Krecic (Soprintendenza per i beni architettonici e paesistici del Friuli-Venezia Giulia) – Diego Caltana

(Centro per l'architettura, Vienna)

Interessi immobiliari e fondiari delle 'Assicurazioni Generali' nella Turchia ottomana

11.30 – 12.30 **Città dell'Egeo**

Presiede: Giuliana Ricci

Vasilis Colonas (Università di Volos)

Architetti italiani a Salonicco alla fine dell'Ottocento: nuovi elementi su Vitaliano Poselli e Pietro Arrigoni

Cenk Berkant (Università di Muğla)

L'ingegnere Luigi Rossetti a Smirne

12.30 – 14.30 Pausa pranzo

14.30 – 16.00 **Fra tardo impero e repubblica**

Presiede: Ulisse Tramonti

Büke Uras (Università di Bahçeşehir, Istanbul)

La riscoperta di Edoardo De Nari, architetto italiano in Turchia

Vilma Fasoli (Politecnico di Torino)

Giulio Mongeri, Edoardo De Nari e la "Società Anonima Ottomana di Costruzioni"

Giovanna D'Amia (Politecnico di Milano)

Giulio Mongeri: l'occhio di un architetto milanese in Turchia

16.30 – 18.30 **La Turchia kemalista e attuale**

Presiede: Fabio Mangone

Maria Concetta Migliaccio (Università degli studi di Napoli 'l'Orientale', dottoranda)

Confronti fra idee di contemporaneità al tempo di Atatürk: progetti per l'Ambasciata d'Italia ad Ankara

Milva Giacomelli (Università di Firenze)

La partecipazione italiana al concorso per il mausoleo di Kemal Atatürk

Paola Ricco (Università di Camerino)

Le architetture per lo sport in Turchia: il contributo di Paolo Vietti Violi

Ulisse Tramonti (Università di Firenze),

Aldo Rossi: il progetto di concorso per la piazza di Uskudar (1987)

19.00 – 21.00 IAE Istanbul Research Institute, ricevimento
Visita alla mostra "The Architect of Changing Times. Edoardo De Nari, 1874 – 1954"

Domenica 10 marzo, mattina

Boğaziçi University, Sala del Rettorato

10.00 – 12.00 Tavola rotonda

Discussione finale e conclusioni